

DALL'IMAST

Materiali hi-tech, il futuro a Capri

Alenia, Boeing e Ferrari al workshop del 26 e 27 settembre sull'Isola azzurra



NICOLA MAZZOCCA

Parte da Capri il futuro dei materiali polimerici. L'Imast, distretto dei materiali hi tech di Portici, organizza il 26 e 27 settembre prossimi sull'Isola azzurra un incontro internazionale tra comunità scientifica e mondo delle imprese per discutere gli sviluppi nei prossimi vent'anni delle applicazioni che queste tecnologie potranno avere in ingegneria. Il workshop sarà presieduto da Luigi Nicolais, "padre" dell'Imast, attuale segretario provinciale del Pd a Napoli; a Capri sono attesi, tra gli altri, l'assessore regionale alla Ricerca Nicola Mazocco, il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini, ricercatori italiani ed esteri e manager di aziende internazionali.

"Polymeric and Composite Materials. A vision for the future". E' il titolo del workshop inter-

nazionale organizzato il 26 e il 27 settembre prossimi a Capri dall'Imast, il distretto dei materiali polimerici di Portici voluto dall'allora assessore regionale alla Ricerca scientifica Luigi Nicolais, oggi segretario provinciale del Pd di Napoli do-

po l'incarico da ministro della Funzione pubblica e dell'Innovazione nell'ultimo governo Prodi. Sarà proprio Nicolais a

presiedere i lavori della conferenza, promossa dal centro guidato da **Domenico Martorana** per mettere a confronto il mondo della ricerca e quello delle imprese sugli sviluppi nei prossimi vent'anni dell'applicazione dei materiali polimerici in ingegneria.

I materiali polimerici sono utilizzati oggi praticamente in tutti i settori industriali: nell'industria biomedicale compaiono nelle lenti a contatto e perfino nelle valvole cardiache; ma vi si ricorre anche in edilizia e nell'abbigliamento, nell'industria automobilistica e in quella aerospaziale. Neppure i palloni da calcio hanno resistito all'avanzata dei nuovi materiali, che da anni hanno soppiantato il caro vecchio cuoio: le loro potenziali applicazioni, insomma, sono praticamente infinite. Infatti il mercato mondiale dei materiali polimerici ammonta a 61 miliardi di dollari e il tasso di crescita annuo si aggira intorno al 5 per cento.

E nello studio dei materiali polimerici la Campania è tra le regioni più all'avanguardia: il 25 per cento degli articoli scientifici italiani sul tema si devono proprio ai ricercatori campani. Nella regione, il personale complessivamente adetto alla ricerca è forte di 580 unità, di cui 440 operano in strutture pubbliche e 140 in centri privati.

A Capri sono attesi, tra gli altri, l'assessore regionale alla Ricerca Nicola Mazocco, il ministro dell'Istruzione **Mariastella Gelmini**, più numerosi ricercatori italiani ed esteri. Ma

ci sarà anche una nutrita rappresentanza di manager di aziende nazionali ed estere (tra le altre: Alenia Aeronautica, Avio, Boeing, Ferrari, Fiat, Fincantieri, Mapei, Stmicroelectronics). L'evento, per Capri, sarà il ricco antipasto della tradizionale convention nazionale dei giovani imprenditori di Confindustria, in programma sull'Isola azzurra il week end successivo. Ma il workshop sarà una vetrina importante anche per una realtà d'eccellenza come l'Imast. Dal 2004 nel polo hi-tech di Portici le maggiori aziende operanti nel Paese svolgono insieme attività di ricerca integrando le proprie competenze e creando gruppi di lavoro misti di ricercatori su progetti comuni. I campi di attività spaziano dal settore aeronautico e aerospaziale a quello automobilistico, dal biomedicale all'elettronica polimerica, fino alla cantieristica navale e alle costruzioni civili. Dal 17 marzo di quest'anno è operativo presso Imast un centro di ricerche Boeing. La struttura è presieduta da **Domenico Martorana**, amministratore delegato **Evelina Milella**.

GIOVANNI BRANCACCIO

